

SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

**Bollettino Valanghe nr 29 - emesso dal C.do B. alp. Julia
alle ore 14:00 del 24/01/2026**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 25/01/2026

**SCALA EUROPEA DEL
PERICOLO VALANGHE**



**PROBLEMI TIPICI
VALANGHIVI**



STATO MANTO NEVOSO: ----- Previsione sui quantitativi di neve, per la giornata di domenica, incerta ma se confermata comporterà un aumento del grado di pericolo anche nel settore occidentale della regione. Le nuove nevicate si posano su un manto nevoso estremamente variabile sia in termini di spessore sia di composizione interna degli strati. Le principali criticità sono localizzate sui pendii in ombra oltre i 1700 m, dove il vecchio manto presenta strati deboli al suo interno e localmente strati superficiali di brina che non ne garantiranno una buona coesione. Le caratteristiche del manto nevoso risulteranno disomogenee da zona a zona. Il vento da sud favorisce inoltre la formazione di nuovi ed insidiosi accumuli eolici.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE		 MODERATA		 1500	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
PREALPI CARNICHE		 MODERATA		 1500	 STAZIONARIO	Su Alpi Giulie e Monte Canin il grado di pericolo valanghe è 3 (MARCATO) mentre su Alpi Carniche e Prealpi il grado di pericolo valanghe è 2 (MODERATO) al mattino, in aumento a 3 (MARCATO) nel corso della giornata. Il distacco di valanghe di piccole, medie ed in alcuni casi anche grandi dimensioni è possibile già con un debole sovraccarico sui pendii ripidi oltre i 1500 m. In questi settori le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale. I punti pericolosi sono localizzati nelle zone di accumulo, nelle aree di passaggio da molta a poca neve ed in prossimità dei cambi di pendenza. Dai pendii ripidi prativi esposti ai quadranti meridionali si potranno verificare distacchi di valanghe di fondo.
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI		 MODERATA		 1500	 STAZIONARIO	
ALPI CARNICHE ORIENTALI		 MODERATA		 1500	 STAZIONARIO	
MONTE CANIN		 MODERATA		 1500	 STAZIONARIO	
PREALPI GIULIE		 MODERATA		 1500	 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.